



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 419 DEL 23/12/2022

**OGGETTO: VIA XXV APRILE CIVICO 4 IN TERRITORIO COMUNALE DI ZOLA PREDOSA
PROVVEDIMENTO TEMPORANEO A DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER
PROROGA POSIZIONAMENTO AREA CANTIERE DAL GIORNO 24 DICEMBRE 2022 AL
GIORNO 17 FEBBRAIO 2023 – PROROGA ORD. N.345 DEL 17/10/2022 -**

IL COMANDANTE DEL CORPO UNICO POLIZIA LOCALE “RENO LAVINO”

Vista la domanda di proroga concessione occupazione temporanea di suolo pubblico presentata dal Sig Guerzoni Stefano (acquisita al Prot.Unione n. 36390 del 13/12/2022) in qualità di legale rappresentante dell’impresa 2 High S.r.l. con sede legale a Bologna via Alcide De Gasperi,40 P.IVA: 03899561207 atta al proseguo del posizionamento area cantiere in via XXV Aprile,40 nel territorio comunale di Zola Predosa, dal giorno 24 dicembre 2022 al giorno 17 febbraio 2023;

Richiamata l’ordinanza n. 345 del 17/10/2022 già in pubblicazione all’albo pretorio Unioni Valli del Reno Lavino Samoggia;

Visti gli artt. 5, 7 e 158 del D.Lvo.30 aprile 1992, n. 285 “Codice della Strada“;

Visto il D.P.R.16 dicembre 1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada “;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, sia necessario adottare provvedimenti a disciplina della circolazione stradale;

Richiamato l’art.107 c.2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 relativo alle competenze ed ai poteri dei Dirigenti;

ORDINA

DAL GIORNO 24 DICEMBRE 2022 AL GIORNO 17 FEBBRAIO 2023

La proroga del posizionamento dell’area cantiere in via XXV Aprile civico 4 nel territorio comunale di Zola Predosa già regolamentata dall’ordinanza n.345 del 17/10/2022 con gli stessi obblighi , divieti, limitazioni :

1. Istituzione del divieto di sosta 00-24 con rimozione forzata di tutti i veicoli sul lato della interessato dall'occupazione con esclusione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei lavori;
2. Di garantire il transito pedonale (ex art.40 D.P.R 495/1992 Regolamento di esecuzione del Codice della Strada); nella fattispecie la ditta esecutrice dovrà realizzare un passaggio pedonale temporaneo in sicurezza;
3. Segnalamento della presenza del cantiere e posizionamento di ulteriore segnaletica ex art.31 DPR 16/12/1992 n.495 Regolamento di esecuzione del Codice della strada , qualora la tipologia dell'intervento lo richieda in corso d'opera. Preavviso dell'intervento sui bracci dell'intersezione se l'occupazione si trova in corrispondenza,in prossimità a meno di 150 m dalla stessa;
4. La recinzione a delimitazione dell'area di cantiere dovrà essere stabilmente fissata e costruita da reti o altri mezzi di delimitazione approvati dal ministero dei lavori pubblici in conformità a quanto prescritto dagli artt.32 e 36 del D.P.R. 16/12/1992 n.495 Regolamento di esecuzione del Codice della Strada; durante le ore notturne sulla stessa devono essere apposti dispositivi di illuminazione a luce crepuscolare e resa visibile.

Restano anche invariate tutte le disposizioni e prescrizioni impartiti nell' ordinanza precedente sopra richiamata.

DEMANDA

Al personale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Lavino nonché agli Operatori in servizio di Polizia stradale ex art.12 del D.lgs. 30 Aprile 1992 n.285, il controllo ed il rispetto della presente ordinanza

INFORMA

Che responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo Unico Polizia Locale "Reno Lavino".

AVVISA

Che ,salvo diverso evento, le violazioni delle norme sulla circolazione stradale saranno sanzionate ai sensi degli artt. 5-7 e 159 del Codice della Strada.

INFORMA INOLTRE

Contro questo provvedimento:

può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

RENDE NOTO

Che la presente ordinanza verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Reno Lavino Samoggia, dal momento della sottoscrizione.

IL DIRIGENTE
DOTT.STEFANO BOLOGNESI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)